



BANDO PER LA VALORIZZAZIONE DI PALAZZO AMATI ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE E INSERIMENTO LAVORATIVO E CONTESTUALE CONCESSIONE IN COMODATO D'USO DEI PIANI PRIMO E SECONDO.



SEZIONE 1. PREMessa, OBIETTIVI E AMBITI DI INTERVENTO

Premessa

L'Amministrazione comunale di Taranto sta procedendo al recupero e alla rifunzionalizzazione di importanti spazi all'interno di un immobile storico situato nel cuore della Città Vecchia: il primo e secondo piano di Palazzo Amati. Tale intervento costituisce parte del programma denominato SISUS (*Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile*), finanziato con la Azione 12.1 del POR Fesr-Fse Puglia 2014-2020. In particolare, è intenzione del Comune destinare tali spazi ad ospitare attività di sostegno all'aggregazione sociale e alla creazione di opportunità di sviluppo socio-economico e occupazionale, con il fine di migliorare le condizioni di sicurezza, legalità e coesione sociale nell'Isola Madre. Il programma di interventi SISUS, inoltre, anticipa e integra, sia nei contenuti che negli obiettivi, il complessivo Piano di Interventi per il Recupero, la Riqualficazione e la Valorizzazione dell'Isola Madre (Città Vecchia), finanziato con risorse del CIS Taranto, ed il piano strategico comunale di riconversione e sviluppo denominato Ecosistema Taranto.

Il presente bando è frutto della collaborazione fra il Comune di Taranto (il Comune), soggetto proprietario degli immobili, e Fondazione Con il Sud (la Fondazione), ente filantropico già impegnato in iniziative di sviluppo civile e sociale nel contesto tarantino, che potrà sostenere la fase di start-up della durata massima di 48 mesi dell'attività di valorizzazione del bene con un finanziamento complessivo massimo di euro 1.250.000,00. Il presente bando è quindi finalizzato sia all'assegnazione in comodato d'uso decennale, in lotto unico, dei piani primo e secondo dell'immobile, che del contributo finanziario per la fase di start-up del progetto di valorizzazione.

1.1 Obiettivi generali

Con il presente bando si intende realizzare un'iniziativa di valorizzazione di un bene storico-artistico e culturale della Città Vecchia di Taranto, come specificato in premessa, sulla base delle proposte che il terzo settore locale sarà in grado di formulare, garantendo la massima condivisione in seno alla comunità di riferimento e la continuità operativa nel tempo degli interventi.

L'iniziativa dovrà produrre una nuova offerta integrata di servizi ed attività per la Città Vecchia, nella prospettiva di stimolare il suo pieno inserimento nelle dinamiche di sviluppo sociale, culturale ed economico della città.

La finalità è, quindi, quella di accogliere una proposta, rispettosa del significato e della storia del bene, capace di produrre reali utilità e concreti benefici alla comunità e, non ultimo, in grado di dare continuità al proprio operato in un arco di tempo ben più lungo di quello definito dal contributo della Fondazione.

La valorizzazione dei piani primo e secondo di Palazzo Amati dovrà tenere conto della necessità di rispondere ai concreti bisogni delle persone che vivono nella Città Vecchia, coinvolgere tutta la cittadinanza nel recupero del centro storico e della identità culturale della città di Taranto e attivare percorsi di inclusione sociale, anche di carattere lavorativo.

1.2 Ambiti di intervento

La proposta deve:

- prevedere un piano di valorizzazione dei piani primo e secondo di Palazzo Amati (così come descritti dettagliatamente nell'Allegato 1 al presente bando), in coerenza con le finalità indicate al paragrafo precedente;



- promuovere la piena fruizione del bene stesso da parte della cittadinanza, con particolare riferimento alla comunità della Città Vecchia;
- prevedere l'attivazione di percorsi di inclusione sociale e inserimento lavorativo a favore di soggetti svantaggiati;
- prevedere, nel pieno rispetto della tutela dell'integrità del valore storico e artistico del bene, iniziative in grado di proseguirne la vocazione storica o di assegnare ad essi una nuova lettura innovativa.

Potranno essere ammesse, in ogni caso, solo proposte di progetto che prevedano lo svolgimento delle tipologie di attività individuate nell'Allegato 1.

Saranno considerate particolarmente meritevoli le proposte in grado di:

- prendere in considerazione, dandone adeguata lettura e testimonianza, i bisogni della comunità di riferimento e le necessità da essa espresse;
- garantire profili di continuità e sostenibilità sul piano operativo ed economico;
- promuovere occupazione lavorativa stabile e di qualità.

Il progetto di valorizzazione potrà essere integrato con proposte relative alla organizzazione e gestione di attività di animazione sociale e culturale, coerenti con il progetto stesso, da svolgersi nello spazio all'aperto denominato "area polivalente" collocato sul lungomare nord della Città Vecchia, in corrispondenza della Chiesa di San Giuseppe, la cui realizzazione fa parte del programma di interventi della SISUS¹.

SEZIONE 2. CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

I progetti devono essere presentati da partnership costituite da almeno quattro soggetti ("soggetti della partnership"), che assumeranno un ruolo attivo nella realizzazione del progetto. Ogni partnership deve individuare un soggetto ("soggetto responsabile"), che coordinerà i rapporti con la Fondazione Con il Sud, anche in termini di rendicontazione e monitoraggio, e con il Comune di Taranto, nella stipula dell'atto di concessione in comodato d'uso e nella successiva gestione dell'immobile oggetto del bando.

2.1 Caratteristiche del soggetto responsabile

2.1.1 È l'unico soggetto legittimato a presentare una proposta di progetto.

2.1.2 Il soggetto responsabile, alla data di pubblicazione del bando, deve possedere i seguenti requisiti:

- a. essere costituito in forma di ETS e iscritto al RUNTS (D.lgs. 117/2017)²;
- b. non essere nelle condizioni previste dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. n.36 del 31/03/2023 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- c. essere stato costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- d. aver presentato un solo progetto in risposta al presente bando. Nel caso di presentazione di più progetti da parte di uno stesso soggetto responsabile, questi verranno tutti considerati inammissibili;
- e. non essere presente in altri progetti in qualità di partner nel presente bando;
- f. avere la sede legale nella provincia di Taranto;

¹ Scheda informativa relativa allo spazio Area Polivalente inclusa nell'Allegato 1.

² Art.4: «Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali [ai sensi del D.lgs. 112/2017], le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi».



- g. non avere progetti in corso, finanziati dalla Fondazione, in qualità di soggetto responsabile.

2.2 Altri soggetti della partnership

- 2.2.1 Ogni partenariato, deve essere composto da almeno 4 soggetti. Oltre al soggetto responsabile, deve includere almeno altri due enti del terzo settore (cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del terzo settore ex D.lgs. 117/2017);
- 2.2.2 Gli altri soggetti della partnership possono appartenere, oltre che al mondo del terzo settore e della scuola, anche a quello delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese. La partecipazione di enti for profit in qualità di soggetti della partnership non dovrà essere finalizzata alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse per la crescita e lo sviluppo del territorio e della comunità locale. Gli enti del terzo settore (compreso il soggetto responsabile) devono complessivamente gestire una quota di contributo non inferiore al 65% del l'importo richiesto totale.

2.3 Altri criteri di ammissibilità

- 2.3.1 Oltre alle condizioni di ammissibilità relative alla composizione del partenariato e alle caratteristiche del soggetto responsabile, la proposta sarà ammissibile solo se:
- a. compilata in tutte le sue parti e inviata *online*, attraverso la sezione dedicata della piattaforma Chàiros, secondo le modalità successivamente dettagliate. La domanda dovrà comprendere pena l'inammissibilità tutti i seguenti documenti³:
 - allegati di anagrafica:
 1. atto costitutivo (nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata) e statuto del soggetto responsabile;
 2. ultimi due bilanci d'esercizio (o rendiconti finanziari) approvati del soggetto responsabile;
 - allegati di progetto:
 3. i *curriculum vitae* (massimo 3 pagine ciascuno) delle figure di responsabilità con adeguate esperienze e competenze nel coordinamento generale, nel monitoraggio tecnico, nella rendicontazione finanziaria e nella comunicazione;
 4. il piano di sostenibilità redatto secondo il modello fornito sulla piattaforma informatica Chàiros;
 5. progetto relativo ai lavori di completamento e finalizzazione della ristrutturazione del piano secondo e all'allestimento dei piani primo e secondo costituito da elaborati grafici di progetto, relazione tecnica illustrativa e computo metrico estimativo.
 - b. presentata da partnership costituite da almeno quattro soggetti, così come previsto ai punti 2.1, 2.2 e relativi sotto-paragrafi, e completa della relativa scheda di partenariato di progetto fornita sulla piattaforma informatica Chàiros debitamente compilata;
 - c. preveda l'utilizzo del bene specificato nell'Allegato 1 secondo i principi enunciati al punto 1.2 e unicamente per lo svolgimento di attività ammissibili, come individuate nell'Allegato 1;
 - d. richieda un contributo finanziario da parte della Fondazione in relazione alla attività da svolgersi non superiore ad € 1.250.000,00;

³ Costituisce condizione di ammissibilità la presentazione di tutti i documenti, sia di anagrafica che di progetto. Non saranno accettate integrazioni successive.



- e. prevedano un importo massimo pari a 30% da dedicare ai lavori di completamento e finalizzazione della ristrutturazione del piano secondo;
 - f. preveda una quota di co-finanziamento, costituita interamente da risorse finanziarie disponibili, pari ad almeno il 10% del costo complessivo del progetto, indicando le fonti del finanziamento;
 - g. preveda una durata complessiva della fase di start-up del progetto non inferiore ai 24 mesi e non superiore ai 48 mesi;
- 2.3.2 Saranno considerate non ammissibili tutte le proposte di progetto che non rispettino una o più delle condizioni di ammissibilità previste al punto 2.3.1 o che:
- a. siano dirette prevalentemente ad attività di studio e ricerca;
 - b. siano presentate da persone fisiche, enti pubblici, partiti politici, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, soggetti che, a vario titolo, svolgono propaganda politica nonché attività in contrasto con la libertà e la dignità della persona, ovvero da soggetti che possono distribuire utili o destinare il patrimonio a finalità lucrative;
 - c. prevedano costi per l'acquisto o la costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari;
 - d. prevedano una quota di contributo gestita da enti del terzo settore, costituiti nelle forme giuridiche previste al punto 2.1.2, inferiore al 65% del contributo richiesto;
 - e. richiedano contributi per la gestione ordinaria delle attività usualmente svolte dai soggetti del partenariato;
 - f. possano generare impatti ambientali negativi, ovvero non garantiscano il rispetto del patrimonio naturale, ambientale e culturale;

Il presente bando prevede l'assegnazione in un unico lotto del piano primo e secondo del Palazzo Amati, pertanto saranno considerate inammissibili le proposte relative ad un singolo piano.

2.4 Criteri per la valutazione

Il Comune di Taranto e la Fondazione, nel processo di analisi ed esame delle proposte di progetto ricevute e di attribuzione del contributo, ferma restando la propria assoluta discrezionalità al riguardo, faranno riferimento ai criteri di valutazione di seguito elencati.

Verranno valutati positivamente, ai fini dell'eventuale assegnazione del contributo, i progetti che:

- a. dimostrino coerenza con gli obiettivi e gli ambiti di intervento del bando, come definiti ai punti 1.1 e 1.2 e siano in linea con le finalità generali del 'Piano di interventi per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione dell'Isola Madre', con la strategia Ecosistema Taranto e con l'iniziativa SISUS includendo anche proposte di animazione e gestione dello spazio denominato "area polivalente" sul lungomare nord della Città Vecchia⁴;
A tal fine, saranno positivamente giudicate le proposte caratterizzate dalla chiara individuazione e dall'effettiva realizzazione di servizi di sviluppo territoriale e inclusione sociale in grado di generare ricadute positive a livello ambientale e sociale, oltre che economico ed occupazionale;
- b. dimostrino un'approfondita conoscenza del contesto, con particolare riferimento ai bisogni sociali e alle esigenze dei cittadini nel territorio di intervento, nonché ai vincoli individuati e alle autorizzazioni necessarie;
- c. individuino chiaramente il cambiamento auspicato sul territorio, proponendo interventi efficaci, misurabili e innovativi capaci di produrre concreti effetti positivi sul territorio di intervento;
- d. dimostrino la sostenibilità nel tempo dell'intervento proposto, in termini di capacità di generare o raccogliere risorse, al fine di garantire la continuità delle azioni proposte. Particolare attenzione sarà

⁴ Documentazione illustrativa del programma S.I.S.U.S., del Piano di Interventi per il Recupero, la Riqualificazione e la Valorizzazione dell'Isola Madre e della strategia Ecosistema Taranto è contenuta nell'Allegato 2 al presente Bando.



- posta alla capacità di indicare previsioni di sostenibilità futura dei servizi e processi avviati con il progetto;
- e. prevedano una partnership:
- i. con competenze specifiche e diversificate, dotata delle necessarie esperienze e professionalità nel settore della rigenerazione urbana e negli ambiti di intervento proposti;
 - ii. in grado di garantire la fattibilità e la effettiva realizzabilità di tutte le azioni previste, oltre che l'apporto di servizi, mezzi e risorse necessari al completamento del progetto e alla sua continuità;
 - iii. trasparente ed affidabile nelle sue diverse componenti e ben radicata nel territorio;
- f. siano dotate di un impianto progettuale complessivamente coerente (impatti, obiettivo specifico, risultati attesi, attività, risorse e tempi), di idonee modalità di monitoraggio e valutazione del progetto e di un piano di comunicazione in grado di promuovere l'iniziativa e favorire la condivisione con la comunità locale;

Le proposte saranno valutate con l'attribuzione di punteggi come specificato nella seguente tabella:

<i>Macro criteri</i>	<i>Peso e punteggio massimo</i>
Coerenza della proposta con gli obiettivi e gli ambiti di intervento del bando e con le finalità generali dell'iniziativa, con il Piano Interventi Isola Madre, con Ecosistema Taranto e con il programma di interventi S.I.S.U.S. (premialità per proposte che includono la gestione dello spazio "area polivalente" sul lungomare nord). Punto a. dei criteri per la valutazione.	20/100
Analisi dei bisogni della comunità e individuazione delle esigenze espresse. Attività svolte per rilevare il bisogno del territorio. Punto b. dei criteri per la valutazione.	15/100
Identificazione del cambiamento atteso, dell'efficacia, misurabilità ed innovatività delle modalità di intervento. Punto c. dei criteri per la valutazione.	10/100
Sostenibilità nel tempo e continuità operativa dell'intervento proposto. Punto d. dei criteri per la valutazione.	15/100
Competenze, qualità e radicamento del partenariato. Punto e. dei criteri per la valutazione.	20/100
Coerenza interna ed efficienza: coerenza tra obiettivi, strategia e risorse. Adozione di strumenti di monitoraggio e di valutazione (ex ante, in-itinere, ex post). Modalità di comunicazione e promozione. Punti f., g., h., i. dei criteri per la valutazione.	20/100

La Commissione di valutazione, di cui al successivo punto 3.4, secondo capoverso, procederà alla assegnazione dei coefficienti ai macrocriteri oggetto di valutazione di ciascuna proposta ammissibile. I coefficienti, variabili tra zero ed uno, sono articolati secondo la seguente scala:

<i>soglie di valutazione dei macrocriteri</i>	<i>coefficienti</i>
nullo	0,0
scarso	0,1
mediocre	0,3



poco meno che sufficiente	0,5
adeguato	0,6
più che adeguato	0,7
buono	0,8
ottimo	1,0

2.5 Documentazione allegata al Bando

Sono parte integrante e sostanziale del Bando i seguenti allegati:

Allegato 1 - Documentazione illustrativa: Palazzo Amati e Area Polivalente;

Allegato 2 - Documentazione illustrativa di sintesi del programma S.I.S.U.S., del Piano di Interventi per il Recupero, la Riqualficazione e la Valorizzazione dell'Isola Madre e della strategia Ecosistema Taranto;

Allegato 3 – Documentazione tecnica Palazzo Amati composto da:

3.1 - Planimetrie Palazzo Amati.dwg;

3.2 - Elaborati Prevenzione incendi.zip;

3.3 - Computo metrico estimativo proposta progetto piano secondo;

Allegato 4 – Schema di Contratto Comodato d'uso;

Allegato 5 – Regolamento per la gestione ed utilizzazione degli spazi comuni del Centro Civico Amati.

I soggetti proponenti partecipando al bando accettano senza riserva alcuna quanto espresso nel contenuto degli allegati sopraelencati.

SEZIONE 3. NORME GENERALI, PRIVACY E CONTATTI

3.1. Modalità di concessione del bene immobile e di assegnazione del contributo

1. Il Comune di Taranto si impegna ad assegnare, al soggetto responsabile individuato al termine delle procedure istruttorie di valutazione e selezione del progetto, il lotto unico così come descritto nell'allegato 1, con comodato d'uso di durata pari a 10 anni ai sensi dell'art.71 del D.lgs.117/2017, prevedendo a carico del Soggetto responsabile del progetto l'onere di effettuare a propria cura e spese gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile, le spese per le utenze, le spese condominiali, i costi amministrativi e fiscali, e ogni altro onere per la cura, la custodia e la gestione dell'immobile.

Alla stipula del contratto di comodato d'uso, di cui all'Allegato 3 – Schema Contratto Comodato d'uso - il soggetto responsabile dovrà presentare polizza assicurativa a copertura di eventuali danni a carico dei beni oggetto dell'assegnazione, dovuti ad incendio, danneggiamento, furto e soprattutto atti di vandalismo, ecc. il cui massimale dovrà essere pari ad almeno €.500.000,00 (cinquecentomila/00) con una franchigia pari a massimo €.1.500,00 (millecinquecento/00), ed una polizza di assicurazione R.C.T./R.C.O. per rischi derivanti dallo svolgimento dei servizi oggetto dell'assegnazione, valida per tutta la durata della concessione ed avente massimale pari ad almeno €.1.500.000,00 (unmilione CINQUECENTOMILA/00) con una franchigia pari a massimo €. 250,00 (duecentocinquanta/00).

Il soggetto responsabile dovrà sostenere economicamente le proprie attività e la gestione dell'immobile per tutta la durata del comodato d'uso.

2. La Fondazione Con il Sud si impegna ad assegnare al Soggetto responsabile selezionato un contributo a fondo perduto di importo complessivamente non superiore a € 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquanta mila euro) che potrà coprire fino al 90% del costo del progetto finanziato.



3.2. Fase di rimodulazione e avviamento

La Fondazione, prima dell'effettiva erogazione del contributo, provvede a segnalare al soggetto responsabile gli adempimenti amministrativi e le modifiche al piano delle attività che si rendono necessari al fine di avviare efficacemente il progetto. Il contributo potrà essere oggetto di revoca da parte della Fondazione Con il Sud qualora il soggetto responsabile non dia seguito alle richieste della Fondazione.

3.3. Modalità di finanziamento, monitoraggio e controlli

Il contributo verrà erogato al soggetto responsabile, risultato aggiudicatario, in quattro diversi momenti:

- a. anticipo, pari al 30% del contributo assegnato;
- b. acconto in due diverse tranches non superiori al 20% del contributo assegnato ciascuna, previa presentazione di apposita rendicontazione. Qualora espressamente richiesto dal soggetto responsabile, sarà possibile concordare la liquidazione dell'acconto in un'unica tranche non superiore al 35% del contributo assegnato;
- c. saldo, sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.

L'erogazione degli acconti e del saldo finale del contributo assegnato al progetto avverrà direttamente al soggetto responsabile, previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa di spesa che dimostri le spese effettivamente sostenute e quietanzate.

L'erogazione dei contributi sarà assoggettata alla ritenuta del 4%, di cui all'art. 28, comma 2 del DPR 600/73, nel caso sia destinato a imprese cooperative oppure, nell'ambito di progetti aventi finalità di natura commerciale, sia destinato ad associazioni che svolgano, anche solo in via residuale, attività commerciale.

In fase di rendicontazione, saranno considerate non ammissibili voci di spesa quali:

- a. erogazioni di contributi finanziari (finalizzati, ad esempio, al finanziamento di altri progetti o alla costituzione di imprese o altre organizzazioni);
- b. fatture emesse da partner del progetto nei confronti del soggetto responsabile. Le spese eventualmente sostenute dai partner del progetto andranno documentate con le stesse modalità previste per il soggetto responsabile;
- c. spese sostenute da enti consorziati o associati ai partner del progetto non presenti tra i soggetti della partnership;
- d. spese di progettazione della proposta presentata;
- e. spese per la creazione di nuovi siti internet;
- f. spese sostenute prima dell'avvio formale del progetto;
- g. oneri finanziari, commissioni bancarie e di agenzie, ammortamenti, buoni pasto, fee, tasse di registrazione contratti;
- h. spese di struttura (es. utenze, cancelleria, condominio, etc.);
- i. qualsiasi costo che non dia luogo a un esborso monetario (quali, ad esempio, valorizzazione del lavoro volontario, immobili messi a disposizione delle attività progettuali);
- j. spese forfettarie o autocertificate (tutte le spese sostenute devono essere dimostrate da appositi giustificativi di spesa quietanzati: buste paga, fatture, ricevute, etc.);
- k. spese finalizzate all'acquisto e/o alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari;
- l. spese per la ristrutturazione di infrastrutture fisiche immobiliari che eccedano la percentuale massima prevista dal Bando.

Eventuali ulteriori tipologie di spese non ammissibili al finanziamento saranno tempestivamente comunicate ai soggetti ammessi al contributo.



Il soggetto responsabile si farà carico della rendicontazione dell'intero progetto. Inoltre, in ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali, il Comune di Taranto e Fondazione Con il Sud potranno disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli e ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. Il soggetto responsabile è tenuto a partecipare agli incontri di monitoraggio e a consentire controlli e ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, il soggetto responsabile si impegna a segnalare tempestivamente ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

3.4. Modalità di presentazione delle proposte di progetto

Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente *on line*, entro e, non oltre, le **ore 13:00 del 23 aprile 2024** attraverso il portale Chàiros messo a disposizione dalla Fondazione.

Tutti i soggetti interessati a partecipare possono registrarsi sul sito www.chairos.it oppure <https://fondazioneconilsud.chairos.it> accedendo alla sezione "Registrati", cliccando sul relativo pulsante presente nella pagina iniziale del portale. Ogni utente, dopo aver effettuato e confermato l'iscrizione, al fine di poter presentare una proposta o di aderire a un partenariato, dovrà compilare la sezione anagrafica.

Si raccomanda di non presentare i progetti a ridosso della scadenza.

3.5. Valutazione e selezione delle proposte

Dopo la chiusura della fase di presentazione delle proposte, Comune e Fondazione procederanno, tramite le proprie strutture operative, alla verifica di ammissibilità delle stesse, secondo i criteri descritti nei paragrafi precedenti.

Una "commissione di valutazione", nominata congiuntamente da Comune e Fondazione, rappresentativa di entrambi gli enti, esaminerà e valuterà le proposte di progetto ammissibili, redigendo una graduatoria sulla base della griglia di valutazione riportata al paragrafo 2.4. Potranno essere finanziabili solo le proposte di progetto che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 60.

Il bene ed il rispettivo contributo finanziario, potranno non essere oggetto di assegnazione qualora nessuna proposta di progetto relativa alla loro valorizzazione risulti avere, al termine della procedura istruttoria e di valutazione, un punteggio almeno pari a 60.

La graduatoria definita dalla Commissione di valutazione sarà sottoposta all'approvazione:

- del Comune di Taranto, che produrrà l'atto per l'assegnazione del bene al soggetto responsabile individuato dalla graduatoria;
- del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Con il Sud, la cui delibera definirà il contributo da assegnare al soggetto responsabile del progetto selezionato.

3.6. Norme generali

I proponenti dovranno accettare, mediante l'invio online del progetto, tutte le condizioni previste dal presente Bando e dai suoi allegati, nonché l'insindacabile e inappellabile decisione del Comune di Taranto e della Fondazione Con il Sud. Inoltre, alcune informazioni (ragione sociale, informazioni sul progetto) potranno essere diffuse a mezzo stampa, sul sito, sul bilancio o sul materiale promozionale del Comune e della Fondazione. In fase di valutazione, la Fondazione si riserva la possibilità di richiedere eventuale ulteriore



documentazione e/o chiarimenti al soggetto responsabile e/o ai soggetti della partnership rispetto alle informazioni fornite e di effettuare verifiche e incontri di approfondimento.

Nel caso in cui un progetto venga selezionato, il Comune e la Fondazione ne daranno comunicazione solamente al soggetto responsabile mediante invio di apposita comunicazione riportante, fra l'altro, le condizioni sottostanti l'assegnazione del lotto e l'erogazione del contributo finanziario. Il progetto selezionato sarà pubblicato sui siti istituzionali del Comune e della Fondazione.

3.7. Raccolta dei dati sui beneficiari e adempimenti per la privacy

Nell'ambito della propria attività istituzionale di erogazione dei contributi, la Fondazione Con il Sud si avvale, in comproprietà con l'impresa sociale Con i Bambini, della piattaforma informatica denominata "Chàiros" che, come detto, verrà utilizzata anche per la gestione del presente bando, emanato congiuntamente dalla stessa Fondazione e dal Comune di Taranto. La piattaforma consente, oltre alla raccolta delle richieste di contributi, la gestione dei progetti finanziati, la raccolta dei dati delle persone fisiche (beneficiari) che partecipano alle attività e la raccolta e la catalogazione della documentazione delle spese sostenute (pagamento delle risorse umane, l'acquisto di beni e/o servizi, i rimborsi per le trasferte, il vitto e/o l'alloggio, etc.).

Ai fini degli adempimenti *privacy*, i soggetti responsabili rivestiranno il ruolo di autonomi titolari del trattamento per quanto riguarda l'acquisizione dei dati indicati e il ruolo di responsabili del trattamento esclusivamente per quanto riguarda le attività di caricamento/modifica dei dati in piattaforma.

In caso di finanziamento sarà cura della Fondazione fornire tutte le informazioni di supporto ad una corretta gestione dei dati richiesti.

I soggetti responsabili che risulteranno destinatari dei contributi sulla base del presente bando dovranno preliminarmente assumere l'impegno alla raccolta dei dati sui beneficiari diretti dei progetti, secondo le modalità che saranno comunicate dalla Fondazione.

3.8. Contatti e FAQ

Informazioni e/o chiarimenti sul procedimento possono essere richiesti, fino a 5 giorni dalla scadenza del presente bando, esclusivamente al seguente indirizzo *e-mail*:

iniziative@fondazioneconilsud.it

o di contattare telefonicamente l'Ufficio Attività Istituzionali di Fondazione con il Sud al numero 06/6879721 (**interno 1**) nelle fasce di assistenza previste:

lunedì, mercoledì, venerdì: dalle 9.00 alle 13.30

martedì e giovedì: dalle 14.30 alle 17.30

Le istanze ricevute ed i riscontri saranno condivisi e concordati con il Comune di Taranto.